


When Iseult arrived at the castle, it seemed to King Mark that the sun had entered.  
Not many days later they were married.







Il loro amore, però, era una pianta senza radici.  
Lo capirono ben presto gli infami baroni.  
"Tristano ama la regina, sire, cacciatelo dal regno!"  
"Che andate dicendo, serpi!" esclamò il re.  
Ma il veleno gli entrò nel cuore e l'inquietudine  
prese a corrodergli l'animo.  
"Frocin, il nano che legge le stelle, dice che ogni notte,  
presso il laghetto, s'incontrano i due amanti.  
Lui vi indicherà il pino sul quale nascondervi.  
Così li vedrete".  
E il re li ascoltò.



Solo una pallida luna in tutta quella notte di nero inchiostro.

Giunse Tristano, e subito scorse nel lago l'immagine riflessa del re sul pino.  
Quando Isotta gli fu accanto, le indicò in silenzio lo specchio d'acqua.  
Il filtro d'amore costrinse i due innamorati all'inganno.  
"Tristano, perché mi avete convocata?" chiese prudente Isotta.  
"Perché ci accusano di cose false. Voi ne conoscete il motivo?" le fece eco Tristano.  
"No. Tutto ciò che so è che amo un solo uomo ed è colui che per primo  
mi ha stretto fra le sue braccia" rispose Isotta.  
A quelle parole, re Marco, pensando di essere lui quel primo uomo, si pentì  
del suo sospetto. E il suo cuore ritrovò la quiete.  
Ma non per molto.